

Contratti di rete In Sicilia aumentati del 60%: oggi sono 386

PALERMO - Nel corso dell'ultimo anno le aziende siciliane che hanno attivato contratti di rete sono passate da 240 a 386 (+60%). Manageritalia, Confcommercio Sicilia e Unioncamere Sicilia ne hanno discusso con il mondo politico, con il sistema bancario e con l'Università in un convegno tenutosi ieri a Palermo. Catania fa la parte del leone con 125 aziende in rete, Ragusa 56, Palermo 36 e le altre province circa una ventina ciascuna. Da notare come le province siciliane e la Regione stessa siano invece all'ultimo posto in Italia come percentuale delle imprese in

rete sul totale delle imprese registrate, evidenziando un totale di 0,74 imprese in rete ogni 1000 registrate. La ricerca ha evidenziato, tra le altre cose, come le reti dichiarino che con il manager di rete, le reti funzionano meglio, e che il manager di rete, laddove presente (26% delle reti intervistate), si sia occupato prevalentemente di facilitare i rapporti tra i soci. Inoltre la ricerca ha evidenziato come i rapporti con le banche siano rimasti sostanzialmente uguali a quando le aziende erano non in rete.

L'indagine è stata realizzata a livello nazionale da Manageritalia (Federazione manager

del terziario) e Obiettivo 50 (Associazione di servizi alle PMI) su un campione di centinaia di aziende che hanno dato vita a un totale di 92 contratti di rete localizzati in Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Trentino Alto Adige, Lazio, Molise, Abruzzo, Umbria, Sardegna e Sicilia.

